Premessa

In data 19 luglio 2019 l'Assemblea Straordinaria della Società ha approvato la variazione della denominazione sociale da Società per la Gestione di Attività – SGA S.p.A. (nel seguito anche "SGA") in AMCO – Asset Management Company S.p.A. (nel seguito anche "AMCO" o "AMCO S.p.A." o la "Società"), che si è accompagnato ad una revisione d'immagine complessiva della Società, al fine di evidenziarne il cambio di posizionamento e la nuova *mission* industriale. La delibera assembleare è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Napoli in data 4 settembre 2019, data dalla quale la variazione della denominazione sociale è pertanto divenuta efficace nei confronti dei terzi.

La variazione della denominazione e la contestuale revisione della *brand identity* si inseriscono nell'ambito del processo di evoluzione della Società, avviato fin dalla seconda metà del 2017, con l'obiettivo di consentire a quest'ultima di ricoprire un ruolo di rilievo nel settore delle *Non Performing Exposures* (NPE) in Italia.

La nuova ragione sociale intende promuovere il valore di una società storica con un *track record* ventennale in chiave di modernità e innovazione, ma anche l'impegno a trasformare portafogli di crediti problematici in nuove opportunità per i creditori.

La nuova *brand identity* rispecchia la natura di vera e propria *full credit management company* della Società, in grado di presidiare integralmente il processo di gestione e recupero di crediti deteriorati, operando con tempestività, concretezza, sostenibilità dei processi e innovazione negli approcci gestionali. AMCO rispecchia l'identità ormai consolidata di SGA, ma ne sottolinea anche il percorso di innovazione, rendendola al contempo riconoscibile, anche a livello internazionale.

AMCO - Asset Management Company S.p.A. è un Intermediario Finanziario ex art.106 del TUB, specializzato nella gestione e nel recupero di crediti deteriorati.

A partire dal 1997 la Società ha operato nell'ambito degli interventi legislativi e regolamentari di cui alla Legge 19 novembre 1996, n. 588 (conversione in Legge del DL 24 settembre 1996 n. 497 recante "disposizioni urgenti per il risanamento, la ristrutturazione e la privatizzazione del Banco di Napoli") e dell'art. 3 del D.M. 14 ottobre 1996. In tale contesto l'azienda si è resa cessionaria in blocco, ai sensi dell'art. 58 TUB, e con finalità di realizzo, dei crediti e altre attività di problematica recuperabilità del Banco di Napoli e di altre società del Gruppo Banco di Napoli (ISVEIMER e BN Commercio e Finanza), costituite in larga misura da crediti a sofferenza o incaglio, oltre che da crediti in ristrutturazione, partecipazioni e titoli.

Con il Decreto Ministeriale del 22 febbraio 2018 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 123 del 29 maggio 2018, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in attuazione dei poteri attribuitigli dall'art. 5 commi 1 e 5 del Decreto Legge 99 del 25 giugno 2017 ha disposto che AMCO (già SGA), per il tramite dei Patrimoni Destinati denominati "Gruppo Veneto" e "Gruppo Vicenza", divenisse cessionaria dei crediti deteriorati, degli attivi di problematica recuperabilità e connessi rapporti giuridici rispettivamente di Veneto Banca S.p.A. in Liquidazione Coatta Amministrativa (nel seguito anche "VB LCA") e della Banca Popolare di Vicenza S.p.A. in Liquidazione Coatta Amministrativa (nel seguito anche "BPVI LCA"), congiuntamente anche le "ex Banche Venete" (nel seguito anche le "LCA"), ambedue sottoposte a Liquidazione Coatta Amministrativa da giugno 2017, con l'obiettivo di massimizzarne il valore di recupero nel tempo e, contestualmente, di ottimizzare la gestione dei rapporti con i debitori.

La cessione ha avuto per oggetto i crediti classificati o classificabili "*in sofferenza*", "*unlikely to pay*" o "*past due*" alla data di avvio delle Liquidazioni Coatte Amministrative e non ceduti a e/o retrocessi da Intesa Sanpaolo S.p.A. (di seguito anche ISP) ai sensi degli artt. 3 e 4 del sopracitato Decreto Legge, unitamente a beni, contratti e rapporti giuridici accessori agli stessi, ivi inclusi i titoli di cartolarizzazione emessi dalla società di cartolarizzazione Flaminia SPV S.r.l. (nel seguito anche "Flaminia") e Ambra SPV S.r.l. (nel seguito anche "Ambra") con l'esclusione da tale perimetro di

certe attività, passività, contratti e rapporti individuati nei contratti di cessione in coerenza con i criteri dettati dal Decreto Ministeriale del 22 febbraio 2018.

Nel corso del 2018 la Società ha altresì acquisito la titolarità dei crediti esteri relativi alle banche già controllate da Veneto Banca S.p.A. in Croazia, Albania e Moldavia nonché dalla filiale rumena della medesima per un G*ross Book Value* complessivo pari a circa euro 700 milioni. L'attività di gestione e incasso dei crediti, in parte affidata in *outsourcing* a società estere specializzate sul recupero crediti, nonché a Società per la Gestione di Attività S.r.l (oggi AMCO – Asset Management Co. S.r.l.)., società rumena di nuova costituzione interamente controllata da AMCO, è iniziata nel corso del secondo semestre 2018 e ha riguardato inizialmente i crediti verso debitori residenti in Romania, Croazia e Albania e, successivamente, anche quelli verso debitori residenti in Moldavia.

È stato inoltre conferito dalle LCA ad AMCO, sempre in data 11 aprile 2018, un mandato di gestione in "*full outsourcing*" delle esposizioni derivanti da operazioni di credito tramite le quali era stato finanziato, in tutto o in parte, l'acquisto di azioni o di obbligazioni subordinate delle ex Banche Venete (i c.d. "Rapporti Baciati"), essendo tali crediti rimasti nella titolarità delle LCA.

Sulla base dello statuto vigente alla data di approvazione del presente bilancio di esercizio l'oggetto sociale di AMCO è il seguente:

"1. La Società ha per oggetto l'acquisto e la gestione con finalità di realizzo, secondo criteri di economicità, di crediti e rapporti originati da banche iscritte all'albo di cui all'art. 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (di seguito T.U.B.), da società appartenenti a gruppi bancari iscritti all'albo di cui all'art. 64 del T.U.B. e da intermediari finanziari iscritti all'albo di cui all'art. 106 del T.U.B. anche se non appartenenti a un gruppo bancario. La Società, inoltre, può acquistare partecipazioni e altre attività finanziarie, inclusi titoli di cartolarizzazione che hanno come sottostante crediti originati da banche, da società appartenenti a gruppi bancari e da intermediari finanziari anche se non appartenenti a un gruppo bancario nonché quote di fondi di investimento di tipo chiuso, riservati ad investitori professionali, istituiti per la sottoscrizione di azioni emesse da banche o per la sottoscrizione e/o acquisto di titoli emessi da società costituite per finanziare l'acquisto di crediti originati da banche, da società appartenenti a gruppi bancari e da intermediari finanziari anche se non appartenenti a un gruppo bancario, o per l'acquisto diretto di tali crediti. La Società - anche attraverso i patrimoni destinati costituiti ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Legge 25 giugno 2017 n. 99, convertito con modificazioni in legge 31 luglio 2017, n. 121 ed alle condizioni previste dai decreti ministeriali adottati ai sensi di tale disposizione normativa - potrà (i) erogare finanziamenti, nelle diverse forme indicate nell'articolo 2 del D.M. n.53 del 2 aprile 2015, direttamente o indirettamente, ai debitori alla stessa ceduti ai sensi del presente comma o dalla stessa gestiti ai sensi del successivo comma 2, nonché a veicoli o organismi di investimento collettivo costituiti per acquistare e gestire, direttamente o indirettamente, crediti e rapporti originati da banche, da intermediari finanziari anche se non appartenenti a un gruppo bancario e da società appartenenti a gruppi bancari, purché tali finanziamenti perseguano, anche attraverso l'interposizione della piattaforma di gestione, l'obiettivo di massimizzare il valore dei crediti sottostanti (e degli eventuali altri attivi, beni e rapporti giuridici ad essi accessori o connessi); e (ii) esercitare l'attività di leasing finanziario, nonché di leasing operativo e di noleggio, rendendosi cessionaria di crediti ed obbligazioni nascenti da contratti di leasing risolti o ancora in essere, stipulati tra terze parti, e dei beni sottostanti, e concludendo nuovi contratti di leasing ai fini di ricollocazione dei beni in leasing acquistati.
2. La Società ha altresì per oggetto le attività di gestione e recupero giudiziale e stragiudiziale per conto terzi di crediti e rapporti originati da banche, da società appartenenti a gruppi bancari e da intermediari finanziari anche se non appartenenti a un gruppo bancario. In tale contesto, la Società, ove operante su mandato di società di cartolarizzazione costituite ai sensi della Legge del 30 aprile 1999, n. 130, potrà svolgere il ruolo di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, dei servizi di cassa e pagamento e della verifica della conformità delle operazioni alla legge ed al

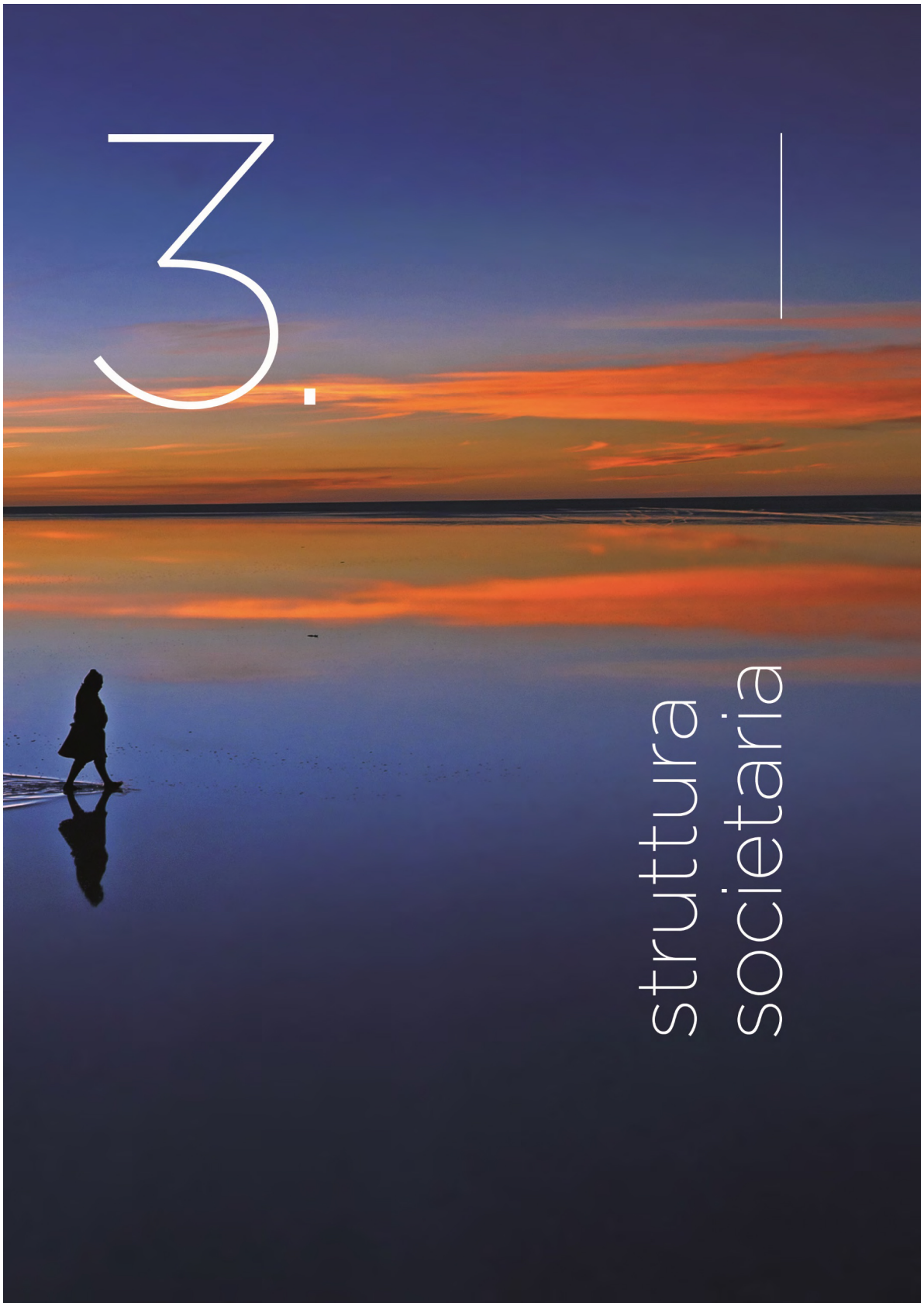
prospetto informativo, ai sensi dell'articolo 2, commi 6 e 6-bis della Legge del 30 aprile 1999, n. 130.

3. Le attività di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo avranno ad oggetto crediti deteriorati e, in via accessoria rispetto a questi, crediti che, al momento dell'investimento o della presa in gestione ovvero successivamente, siano classificati in bonis. Tali attività potranno essere esercitate in Italia e, nel rispetto delle previsioni normative e del regime autorizzativo eventualmente applicabili, all'estero.

4. Per la realizzazione dell'oggetto sociale la Società può effettuare operazioni di gestione, sotto ogni forma, smobilizzo e cessione dei crediti, delle partecipazioni e delle altre attività finanziarie; nonché, in via strumentale, ogni altra operazione commerciale, finanziaria, mobiliare e immobiliare, nel rispetto della normativa vigente. Ai sensi dell'art. 18, comma 3 del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58, la Società può esercitare nei confronti dei debitori ceduti, in via correlata rispetto alle attività descritte nel comma 1 del presente articolo, i servizi e le attività di negoziazione per conto proprio e di esecuzione di ordini per conto dei clienti, in ciascun caso limitatamente agli strumenti finanziari derivati.

5. La Società può altresì emettere obbligazioni in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari. Spetta al Consiglio di Amministrazione di deliberare l'emissione di strumenti finanziari diversi dalle azioni o non convertibili in esse. L'adozione di un programma di emissione di strumenti finanziari diversi dalle azioni o non convertibili in esse e destinati alla quotazione in mercati regolamentati, ovvero ciascuna singola emissione di tali strumenti non realizzata in base ad un programma autorizzato dall'Assemblea, può essere effettuata solo in presenza di accertate esigenze finanziarie della Società e previa delibera autorizzativa dell'Assemblea dei soci ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5 del codice civile."

PAGINA BIANCA


3.
struttura
societaria

PAGINA BIANCA

A norma dell'art. 12 della Legge n.259 del 21 marzo 1958, in quanto società interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, AMCO è soggetta al controllo sulla gestione finanziaria da parte della Corte dei Conti.

Attualmente AMCO possiede l'intera partecipazione della Immobiliare Carafa S.r.l. in liquidazione (deliberata dal socio unico nel corso dell'assemblea della partecipata tenutasi il 13 giugno 2019), società che era stata costituita per il miglior realizzo di crediti ipotecari e utilizzata per interventi in asta e operazioni di *datio in solutum*, e di Società per la Gestione di Attività S.r.l. (ora AMCO – Asset Management Co. S.r.l.), società di diritto rumeno dedicata all'attività di gestione dei crediti deteriorati verso debitori residenti in Romania, detenuti dal Patrimonio Destinato Gruppo Veneto.

La liquidazione di Immobiliare Carafa S.r.l. è collegata ad un più ampio e articolato progetto "Reoco" volto a una organizzata gestione dell'attività Immobiliare. Tale Progetto prevede, quale elemento per massimizzare le *performance* di recupero sui portafogli in gestione ad Amco, la possibilità di intraprendere strategie di protezione e valorizzazione del *collateral* immobiliare attraverso una gestione attiva e diretta delle attività immobiliari (valutazione, marketing, vendita o locazione), una volta acquisitane la titolarità per il tramite dell'attività di aggiudicazione/ assegnazione all'asta degli immobili, accordi di *datio in solutum* con i debitori, rientro nel possesso di immobili rinvenienti da contratti di locazione finanziaria o altre forme di volta in volta individuate.

La struttura societaria di AMCO e delle sue controllate al 31 dicembre 2019 è rappresentata nel seguente grafico:

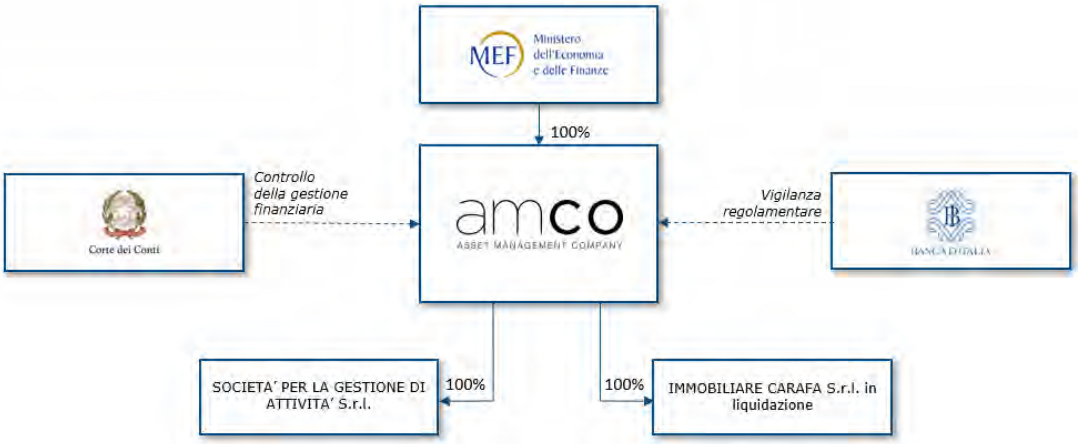
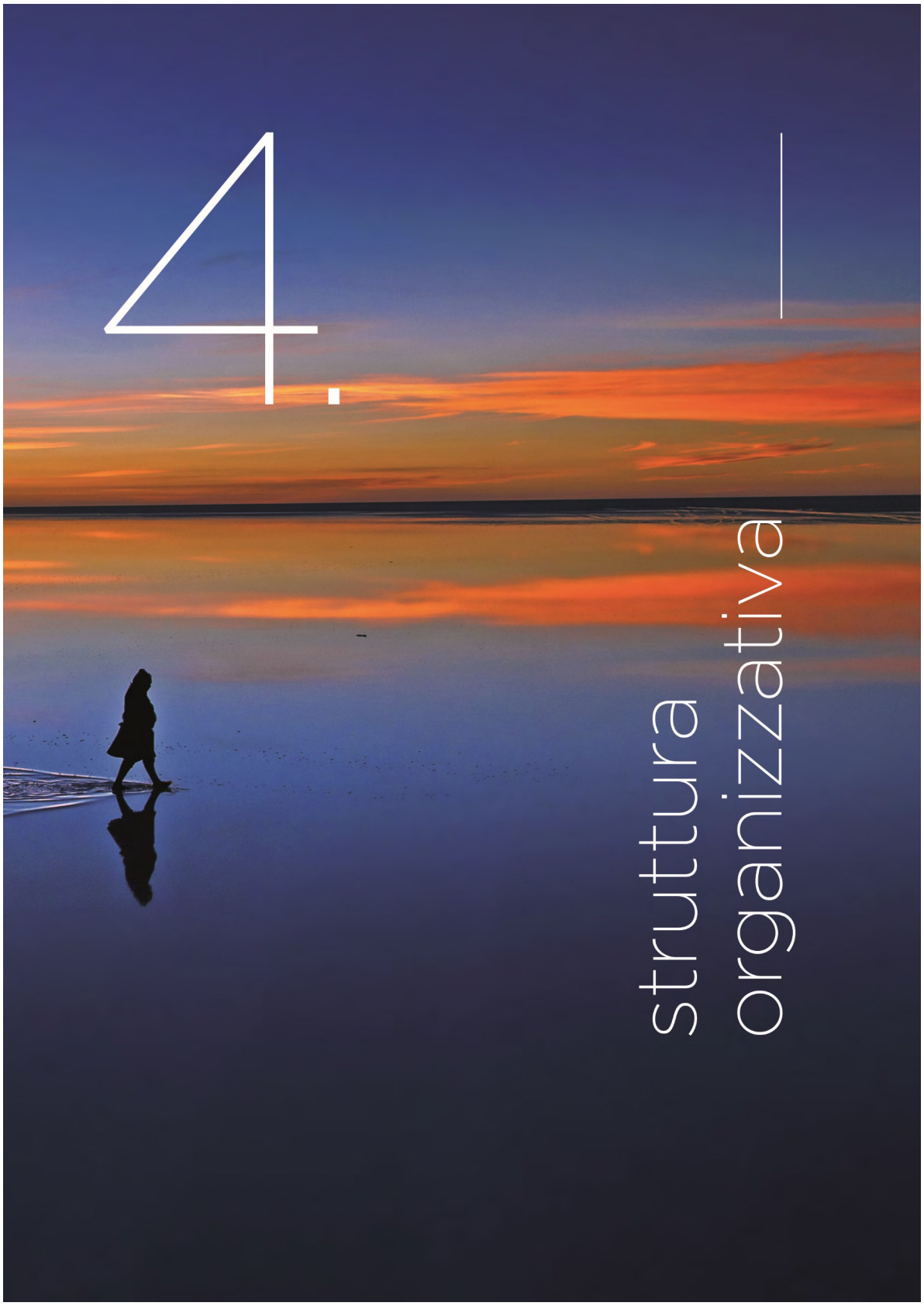


Figura 1 - Struttura Societaria alla data del 31 dicembre 2019

Nel corso dell'adunanza assembleare del 29 novembre 2019 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato un aumento del capitale sociale di AMCO per complessivi euro 1.000.000.000, da imputarsi quanto a euro 597.000.000 a capitale sociale nominale e quanto a euro 403.000.000 a riserva sovrapprezzo azioni. A seguito dell'integrale sottoscrizione del predetto aumento di capitale da parte del socio unico di AMCO, il capitale sociale di quest'ultima è passato da euro 3.000.000 (rappresentato da 3.000.000 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale) a euro 600.000.000 (rappresentato da 600.000.000 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale).

PAGINA BIANCA


4.
struttura organizzativa

PAGINA BIANCA

La struttura organizzativa di AMCO al 31 dicembre 2019 è di seguito rappresentata:

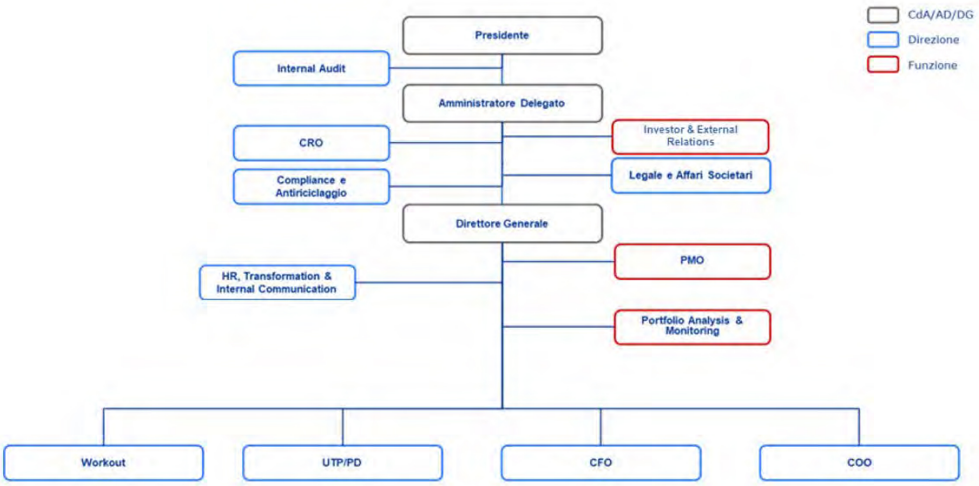


Figura 2 - Struttura organizzativa alla data del 31 dicembre 2019

Al 31 dicembre 2019 sono gestite in *outsourcing* le seguenti attività:

- sistema informatico per la gestione amministrativa e contabile;
- consulenza e assistenza *software* e *hardware*;
- predisposizione delle paghe e connessi rapporti con gli uffici pubblici;
- consulenza fiscale.

Al fine di prevenire la commissione dei reati dai quali possa derivare la responsabilità amministrativa degli enti ex D.Lgs. n. 231/2001, la Società si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, da ultimo aggiornato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 giugno 2019. In ottemperanza alla già menzionata normativa, la Società ha altresì provveduto a nominare un Organismo di Vigilanza in composizione collegiale, i cui membri sono dotati di comprovata esperienza nelle materie economiche, di organizzazione aziendale e giuridiche il cui mandato scadrà con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020.

La Società, con delibera consiliare del 19 ottobre 2016, ha istituito inoltre la figura del "Dirigente Preposto ai documenti contabili e societari", così come richiesto statutariamente e coerentemente con la modifica del proprio azionariato (i.e. integrale controllo da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Composizione dell'organico

Al 31 dicembre 2019 il numero di dipendenti di AMCO è complessivamente pari a n. 233, in crescita rispetto al corrispondente numero al 31 dicembre 2018 (n. 144 unità).

Al 31 dicembre 2019 non sono in essere contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

La tabella che segue fornisce la ripartizione del personale di AMCO alla data del 31 dicembre 2019 per genere, età anagrafica e lavorativa, inquadramento.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Co.co.co	Consulenti	Totale
Uomini (numero)	12	93	33	-	-	138
Donne (numero)	3	53	39	-	-	95
Totale	**15**	**146**	**72**	**-**	**-**	**233**
Età media	53	46	39	-	-	46
Anzianità lavorativa (*)	2	5	8	-	-	5
Contratto a tempo indeterminato	14	146	71	-	-	231
Contratto a tempo determinato	1		1	-	-	2

(*) anzianità lavorativa presso la AMCO S.p.A.

Tabella 1 - Composizione del personale al 31 dicembre 2019

Vertenze

Al 31 dicembre 2019 non vi sono vertenze legali in essere con i dipendenti.

Turnover

Per quanto riguarda il *turnover* del personale, nel corso del 2019 sono continuate le assunzioni a seguito delle mutate esigenze organizzative e di organico della Società, dovute principalmente al consolidamento della gestione del portafoglio di crediti deteriorati delle ex Banche Venete e all'avvio delle attività di recupero sul portafoglio ex Banca Carige.

Contratto a tempo indeterminato	01.01.2019	Assunzioni	Trasformazione da tempo det. a indet.	Dimissioni, pension. e cessazioni	Passaggi di categoria	31.12.2019
Dirigenti	11	3				14
Quadri	71	64		(5)	16	146
Impiegati	62	29		(4)	(16)	71
Totale	**144**	**96**		**(9)**	**0**	**231**

Contratto a tempo determinato	01.01.2019	Assunzioni	Trasformazione da tempo det. a indet.	Dimissioni, pension. e cessazioni	Passaggi di categoria	31.12.2019
Dirigenti	0				1	1
Quadri	0	3		(2)	(1)	0
Impiegati	0	1				1
Totale	**0**	**4**		**(2)**	**0**	**2**

Tabella 2 - Turnover del personale nel corso del 2019

Formazione

Nel corso del 2019 la formazione del personale è stata prevalentemente focalizzata su aggiornamenti propedeutici alla gestione del *business* e alla cura delle *soft skills*. Sono inoltre stati effettuati i corsi di aggiornamento sul *General Data Protection Regulation* (GDPR) previsti dalla normativa.

Le ore complessive di formazione effettuate nel 2019 sono state pari a 7.654, ripartite come da tabella seguente.

Ore di formazione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
Dipendenti a tempo indeterminato	325	5.084	2.206	7.615
Dipendenti a tempo determinato	14		25	39
Totale	**339**	**5.084**	**2.231**	**7.654**

Tabella 3 - Formazione del personale al 31 dicembre 2019

Salute e sicurezza

Con riferimento ai giorni di malattia, infortunio e maternità registrati nel corso del 2019, essi ammontano a n.1.229 giorni complessivi nel 2019.

	Malattia (gg)	Infortunio (gg)	Maternità (gg)	Totale
Contratto a tempo indeterminato	1.097	88	5	1.190
Contratto a tempo determinato	12			12
Contratto a tempo parziale	27			27
Totale	**1.136**	**88**	**5**	**1.229**

Tabella 4 – Salute e sicurezza al 31 dicembre 2019

Retribuzioni

In merito alle fasce di retribuzione del personale, si riporta di seguito specifica analisi per livello di inquadramento.

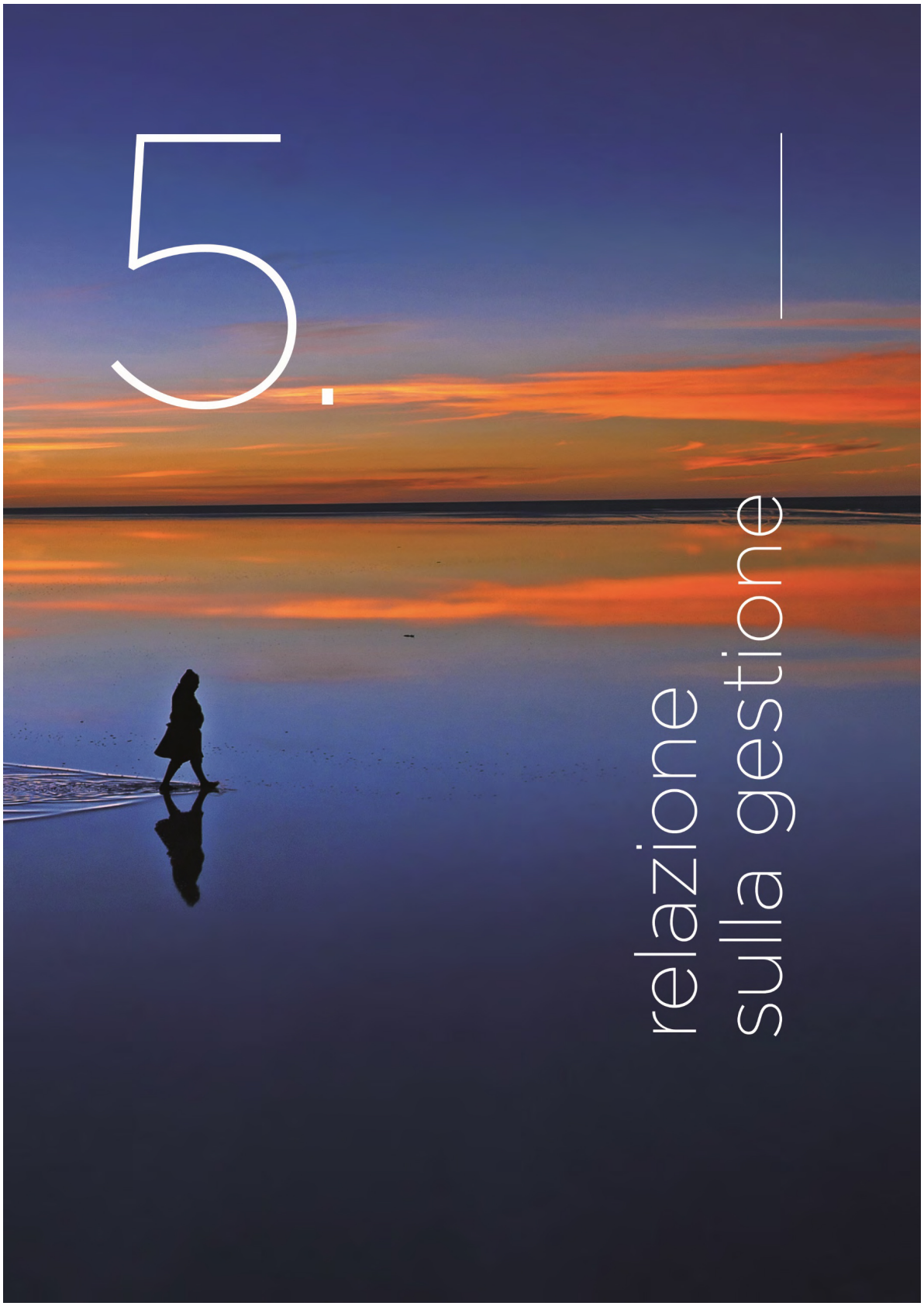
Qualifica	Imponibile previdenziale minimo	Imponibile previdenziale massimo
Dirigente	55.608	253.904
Quadro direttivo	38.936	180.009
Impiegati	29.747	55.698

Tabella 5 – Retribuzioni al 31 dicembre 2019

Dislocazione territoriale

Al 31 dicembre 2019, la sede legale della Società è situata in Via Santa Brigida n.39 a Napoli e la Direzione Generale in Via del Lauro n.5/7 a Milano. La Società opera inoltre presso la sede di Viale Europa 23 a Vicenza.

PAGINA BIANCA


5.
relazione
sulla gestione

PAGINA BIANCA